

FORUM PA 2011

# Italia semplice

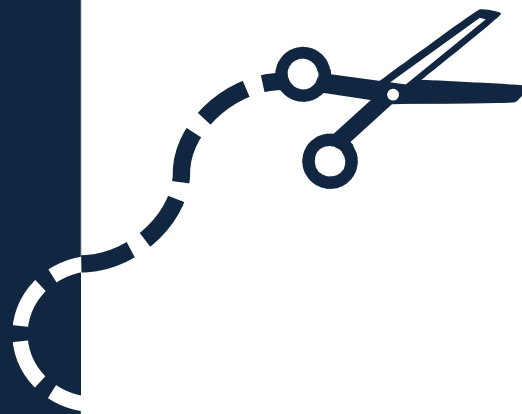
## Semplificare per crescere

Giornata della  
semplificazione

UANAS - Ufficio per la  
semplificazione amministrativa

**SILVIA PAPARO**

11 maggio 2011



## SEMPLIFICAZIONE E COMPETITIVITÀ



L'eccesso di costi della regolazione rappresenta una delle cause principali dello svantaggio competitivo dell'Italia.

Nella graduatoria ***Doing Business 2010*** l'Italia è al **25mo posto tra i Paesi UE**, prima della Grecia.

Di fronte alla crisi **l'incidenza degli oneri amministrativi risulta sempre più intollerabile** per le imprese e, in particolare, per le PMI.

Le novità della *smart regulation* chiedono di accelerare e dare una nuova qualità alle azioni di semplificazione.

Il taglio dei costi della burocrazia rappresenta un fattore chiave per **eliminare vincoli e liberare risorse** per lo sviluppo e la competitività delle imprese e dare effettività ai diritti dei cittadini, senza aumentare la spesa pubblica.



## I COSTI DELLA BUROCRAZIA SULLE PMI



### Costi amministrativi per le PMI nelle aree di regolazione misurate

AREA	COSTI AMMINISTRATIVI ANNUI (miliardi di euro)
Lavoro e Previdenza	9,9
Ambiente	3,4
Fisco	2,7
Appalti	1,2
Prevenzione incendi	1,4
Privacy	2,2
Paesaggio e Beni Culturali	0,6
Sicurezza sul lavoro	1,5
<b>Totale</b>	<b>23</b>


**Nota:** La misurazione dei costi ha riguardato 81 procedure ad alto impatto selezionate con le associazioni imprenditoriali e le amministrazioni in 8 aree di regolazione. Le stime sono indicative dell'ordine di grandezza degli oneri associati agli obblighi informativi oggetto della misurazione. I dati relativi all'area Appalti non comprendono gli oneri amministrativi per le imprese tra 0 e 4 addetti. I dati relativi alla misurazione dell'area fisco riguardano la dichiarazione dei sostituti di imposta (770 semplificato), la dichiarazione, la comunicazione dati e i rimborsi IVA.








## GLI ONERI AMMINISTRATIVI IN ITALIA

Le attività di misurazione realizzate in attuazione del taglia oneri amministrativi forniscono **un'importante base conoscitiva sul peso effettivo degli oneri amministrativi.**

 **Assenza di proporzionalità** alla dimensione e al settore di attività in relazione alle caratteristiche del tessuto imprenditoriale italiano e all'effettiva esigenza di tutela degli interessi pubblici.

 La complessità delle procedure, l'incertezza nell'interpretazione delle norme e le peculiarità del nostro tessuto imprenditoriale comportano **un elevato ricorso a soggetti esterni.**

 **Sovrapposizione** degli adempimenti amministrativi tra livelli di governo e tra diversi settori e **stratificazione** degli adempimenti nel tempo. Peso del **goldplating.**

 **Pluralità di soggetti pubblici** a cui rivolgersi e **duplicazione delle comunicazioni** di medesime informazioni all'amministrazione.

 Rilevanza dei controlli e assenza del **management del rischio.**

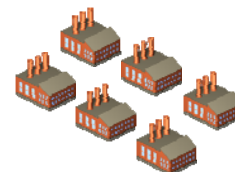


# LA PROPORZIONALITÀ

Dimensioni delle  
imprese in Italia

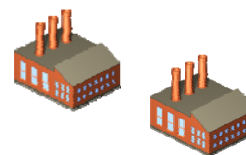
Fino a 9 addetti

4.300.000  
imprese



Da 9 a 250  
addetti

235.000  
imprese



Oltre 250  
addetti

3.735  
imprese





## IL RICORSO AI SOGGETTI ESTERNI

### Risorse utilizzate per l'adempimento per area di regolazione

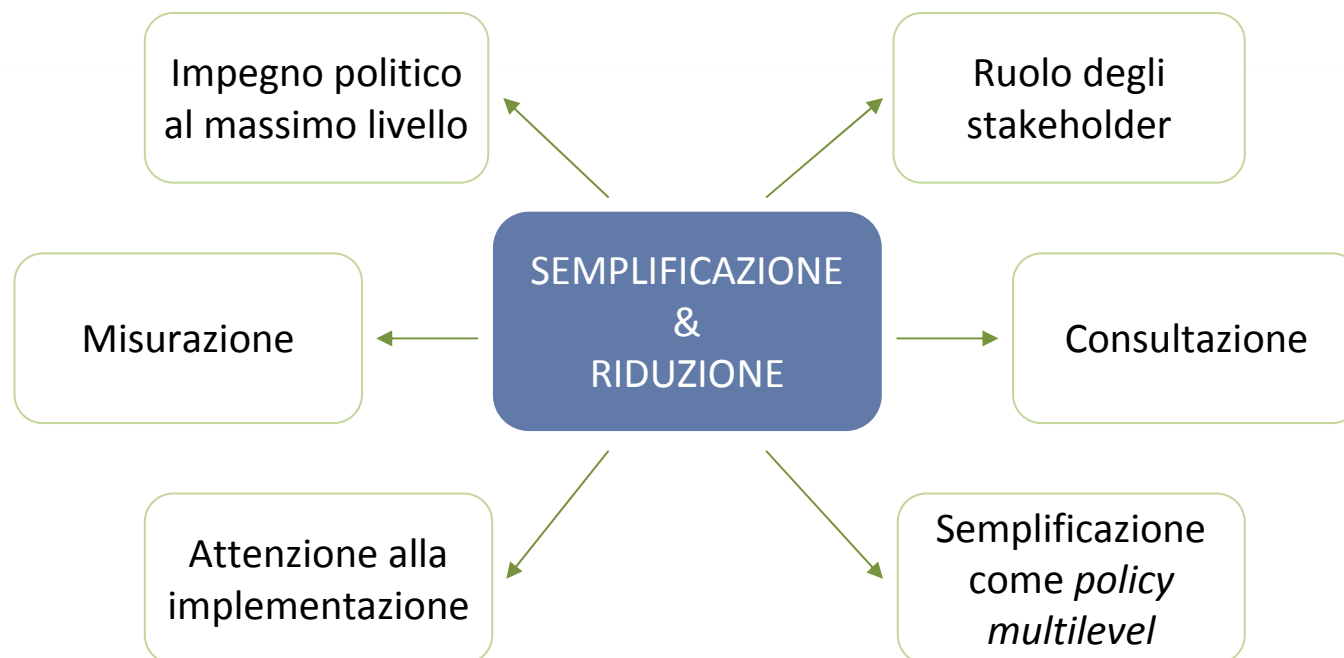
(Imprese 5-249 addetti)  
Indagine telefonica

	PERSONALE INTERNO	SOGGETTI ESTERNI
<b>Fisco</b>		
770	4%	96%
Comunicazioni IVA	5%	95%
Dichiarazioni IVA	4%	96%
<b>Appalti</b>		
Appalti pubblici relativi a lavori e forniture in economia	94%	6%
Appalti pubblici relativi a lavori	91%	9%
Appalti pubblici relativi a forniture	95%	5%
Appalti pubblici relativi a servizi e a servizi in economia	98%	2%
<b>Sicurezza sul Lavoro</b>		
Predisposizione registro infortuni	26%	74%
Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)	9%	91%
Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)	23%	77%



## ACCELERARE LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E LA RIDUZIONE DEGLI ONERI DI FRONTE ALLA CRISI

I fattori chiave di una politica di semplificazione per **vincere le resistenze, comunicare e rendere percepibili** i risultati.





## IL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA: UN IMPEGNO CONCRETO PER LA SEMPLIFICAZIONE

Il PNR assume l'obiettivo ambizioso del taglia oneri e del Piano per la semplificazione amministrativa 2010-2012: ridurre del 25% gli oneri amministrativi.

### COSA PREVEDE IL PIANO?

- Il completamento del programma di misurazione;
- l'impegno all'approvazione delle misure in materia di privacy, ambiente, prevenzione incendi, sicurezza sul lavoro e appalti;
- l'estensione della misurazione e della riduzione degli oneri amministrativi alle Regioni e agli Enti Locali;
- l'impegno a prevenire nuove complicazioni.







## TAGLIA-ONERI. IL METODO

La metodologia di misurazione si è affinata. Rispetto alle esperienze condotte in altri Paesi, **presenta tre caratteristiche peculiari:**

1

### SELETTIVA PER GLI ADEMPIMENTI AD ALTO IMPATTO

E' **selettiva**, perché riguarda solo gli **adempimenti ad alto impatto ritenuti più onerosi** per le imprese individuati con amministrazioni e associazioni.

2

### IL RUOLO DEGLI STAKEHOLDER

Prevede **un coinvolgimento, senza confronti con le altre esperienze, degli stakeholder** che partecipano a tutte le fasi del processo.

3

### CAMPIONE PIÙ AMPIO

Viene condotta su **un campione più ampio** date le caratteristiche del sistema produttivo italiano, composto per lo più da **piccole e medie imprese**.

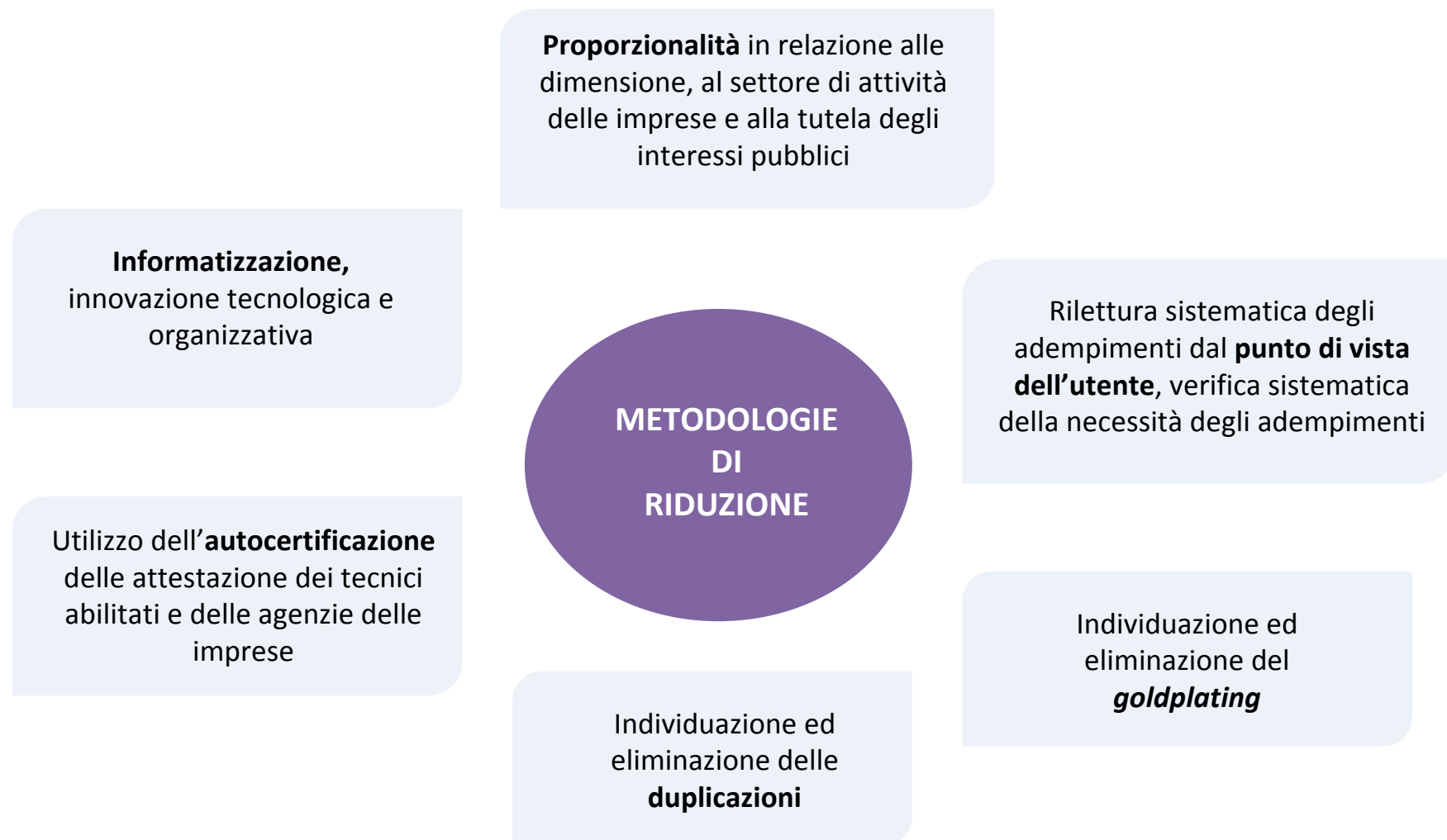
Nello stesso tempo ha consentito di lavorare con un approccio sistematico sulle procedure più costose. E' un lavoro faticoso, ma consente di intervenire in modo efficace e in profondità sulle procedure che incidono sulla vita quotidiana.

La misurazione ha rappresentato uno straordinario processo di apprendimento e ha arricchito e innovato le metodologie di semplificazione e riduzione degli oneri.





## TAGLIA-ONERI. LE METODOLOGIE DI RIDUZIONE





## TAGLIA-ONERI. LA LOGICA DI RISULTATO

Una delle più importanti novità è rappresentata dalla logica di risultato: **il successo si misura sull'effettiva riduzione degli oneri e dei tempi burocratici per le imprese.** Per ciascun intervento vengono stimati i risparmi attesi e definiti i tempi e le responsabilità.

Le norme e l'adozione di misure organizzative e tecnologiche sono indispensabili, ma non bastano: è essenziale **un'attenzione nuova all'implementazione e alla comunicazione.** Il risultato, infatti, non è pienamente raggiunto se non è effettivamente **percepito dalle imprese.**





## GLI INTERVENTI APPROVATI

**Interventi approvati di riduzione degli oneri amministrativi per area di regolazione e risparmi stimati a regime**

AREA	ONERI AMMINISTRATIVI (in miliardi di euro)	STRUMENTI	RISPARMI (in miliardi di euro)
Lavoro e Previdenza	9,9	Piano di riduzione Legge n. 133/2008	4,8
Prevenzione incendi	1,4	Piano di riduzione e regolamento di semplificazione per le PMI	0,65
Paesaggio e Beni Culturali	0,6	Piano di riduzione Regolamento interventi di lievi entità	0,2
Ambiente	3,4	Regolamento di semplificazione per le PMI	0,8
Fisco	2,7	Provvedimento dell'Agenda delle Entrate (circolare n. 1/E del 25 gennaio 2011)	0,46
Privacy	2,2	Decreto legge sviluppo	0,6
Appalti	1,2	Decreto legge sviluppo	0,3
<b>Totale</b>	<b>21,4</b>		<b>7,8</b> <b>(36,4% dei costi)</b>

Il **totale dei risparmi** derivanti da interventi in materie di competenza statale è stimato in **11,6 miliardi di euro**.





## LE NOVITÀ DEL DECRETO LEGGE SVILUPPO

### PRIVACY

Semplificazioni attese da molto tempo  
(eliminazione goldplating, proporzionalità)

### APPALTI

Informatizzazione delle procedure, bandi tipo

### TRASPARENZA ADEMPIMENTI

Obbligo di allegare lista degli oneri aggiunti ed eliminati

### CONTROLLI

Controlli non invasivi

### ESTENSIONE MISURAZIONE

Estensione della misurazione

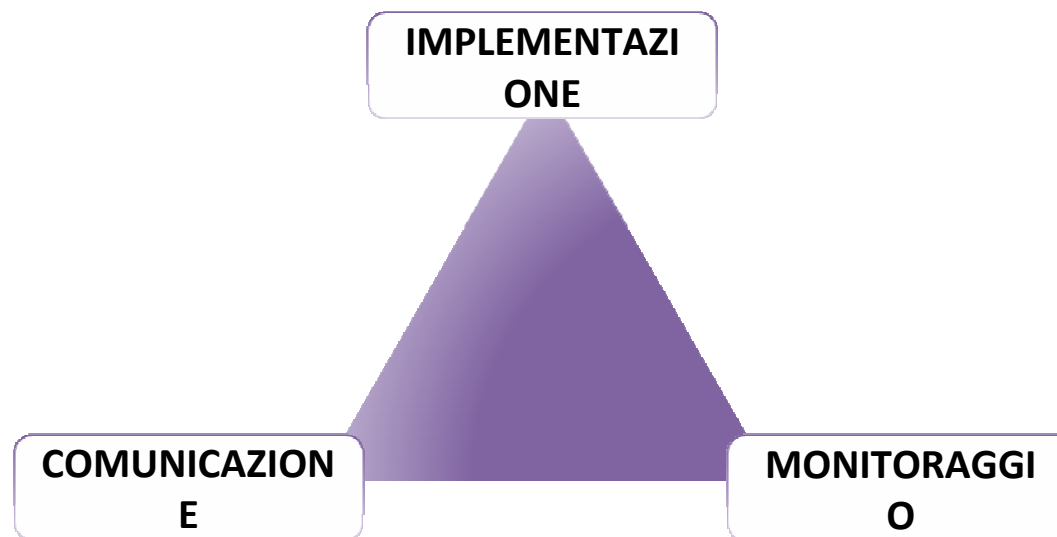
- alle Regioni e agli enti locali;
- alle Autorità indipendenti
- agli oneri gravanti sui cittadini



## LE NUOVE SFIDE: L'IMPLEMENTAZIONE

Privacy, prevenzione incendi, appalti e ambiente alla prova dell'implementazione.

L'implementazione delle semplificazioni a partire da quelle privacy, prevenzione incendi, appalti e ambiente



Comunicare la semplificazione: se l'imprenditore o il cittadino non conoscono i loro diritti non possono avvalersi della comunicazione

**Piano di comunicazione**

Monitoraggio puntuale dell'attuazione dei piani e degli interventi



## LE NUOVE SFIDE: IL COMPLETAMENTO DELLA MISURAZIONE

✂ L'estensione alle Regioni e agli Enti locali

✂ Il completamento della misurazione nelle materie di competenza statale

AREE COMPLETATE	AREE IN CORSO	AREE DA MISURARE
Lavoro e Previdenza	Fisco	Politiche agricole
Prevenzione Incendi	Sicurezza sul lavoro	Sviluppo Economico
Paesaggio e Beni Culturali	Infrastrutture e Trasporti	Interno
Appalti	Ambiente	Salute
Privacy		Statistica
		Giustizia
		Economia e Finanze

✂ Evitare l'introduzione di nuovi oneri





## PER VINCERE LA SFIDA DELLA SEMPLIFICAZIONE: LA LEZIONE DELL'ESPERIENZA

### COLLABORAZIONE ...

Diverse amministrazioni hanno compreso che **la misurazione e la riduzione degli oneri sono una risorsa decisiva per semplificare e migliorare i servizi resi.**

### ... MA ANCHE RESISTENZE

In altri casi si incontrano resistenze nelle abitudini consolidate delle amministrazioni che identificano la tutela degli interessi pubblici con la complicazione burocratica oppure nel ruolo di alcuni intermediari.

### LA LEZIONE DELL'ESPERIENZA

Il fattore vincente per contrastare le resistenze alla semplificazione, oltre alla determinazione e all'impegno dei Ministeri responsabili e al consolidamento delle strutture e degli strumenti dedicati, è rappresentato dal **ruolo degli stakeholder** in tutte le fasi del processo, da una crescita della consapevolezza e da una **efficace comunicazione dell'importanza della semplificazione.**

